

In casa nostra

OTTOBRE

7 — Preceduta da devoto triduo di predicazione, si solennizza la festa della Patrona e Titolare della Parrocchia, la Vergine del S. Rosario, con la Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei, Messe, S. Comunioni, rosario per intero, breve orazione panegirico, Ora Santa e Solenne benedizione col Divinissimo Triduo e festa frequentati anche dai numerosi villeggianti qui convenuti per i lavori di vendemmie.

25) Riceviamo la graditissima visita dei PP. Salesiani e dei giovani convittori del collegio S. Basilio di Randazzo che vengono accolti festosamente in numero di 150. Lieti e contenti come tante pasque consumano allegramente una modesta merenda offerta dal Parroco col contributo di qualche villegiante e parrocchiano. Cantano, si divertono un mondo, ricevono la benedizione col SS. impartita dal Parroco e di nuovo in marcia per il ritorno al collegio. Giungano pertanto da queste colonne i più sentiti ringraziamenti del Parroco e parrocchiani al Sig. Direttore Don Di Francesco amico carissimo del Parroco sin dalla gioventù ai Superiori e giovani del S. Basilio per i quali. *Sen vota l'animo in visibilo*, per l'onore datoci colla visita ed auguri... *ad meliora!*

Festa di G. C. Re con panegirico tre Messe di cui una cantata, Ora Santa predicata sulla Regalità di G. C. ab infantia, atto di consacrazione, Divinissimo esposto sul tronco Eucaristico e numeroso intervento di fedeli con attiva partecipazione alle Sacre funzioni.

A sera la Chiesa artisticamente illuminata.

NOVEMBRE

1 — 2) Anche per le due ricorrenze dei Santi e dei morti la chiesa è assiepata di fedeli oranti e invocando l'eterno riposo ai congiunti ed amici defunti.

4) Giornata per la propagazione della fede. Discorsetto di occasione, offerte, Esposizione del SS.mo, nuove iscrizioni ad opere missionarie. La Parrocchia ha adottato un Seminarista cinese in omaggio al Pape.

Stato Civile

Dal 3a Settembre al 21 Novembre

BATTESIMI

1) Venera Vecchio di Salvatore e Giuseppa Grasso. Padrino: Orazio Sorbello.

2) Salvatore Camuglia di Francesco e Grazia Granato. Padrino: Michelino Calabretta.

3) Antonino La Rosa di Rosario e di Carmela Patané. Padrino: Antonino La Rosa per procuratore.

4) Ignazio Foti di Giuseppe e di Angela Bonaventura. Padrini: Salvatore Ragonesi e Rosa Coco.

DEFUNTI

1) Antonina Purello sposata Cavallara di Antonino e Angela Lo Iacono.
2) Francesco Paolo Caldara fu Emanuele e Caterina Pennisi da Randazzo.

3) Carmela Zappalà di Giovanni e di Giovanna Papotto.

4) Salvatore Palano di Michele e di Lucia Russo.

5) Gaetana Scalisi di Gaetano e di Azata Cavallaro.

6) Grazia Cavallaro di Vincenzo e di Gaetana Purello.

MATRIMONI

Salvatore Gullotto di Angelo e Carmela Lanzafame di Filippo.

Santo Faro di Giuseppe e Maria Catena Gullotto fu Mariano.

Alle novelle coppie i migliori auguri di ogni vera felicità dal Parroco e parrocchiani.

Ri ringraziamenti

vivissimi porge il Parroco a tutti quanti amici, conoscenti, superiori e parrocchiani si sono mostrati solidali nella grave sciagura che l'ha colpito, mentre il fuoco dell'Etna assieme alla bella cittadina di Mascali, gli portava via la casa paterna, bruciando biancheria e tutto l'arredamento di casa. Invoca da Dio forza e rassegnazione e resterà gratissimo a tutti che gli hanno dimostrato affetto e commiserazione.

Per l'Eco di Passopisciaro

| | |
|--|--------|
| Riporto | L. 200 |
| Reggio Calabria. Sig.ra Rosina Palano. | 5 |
| Riposto Sig. Virginia Giuffrida | 5 |
| Passopisciaro Sig. Francesco Mazza. | 5 |
| p. colletta e offerta | 10 |
| Totale | L. 225 |

N. B.

Tolte dal superiore introito L. 190 di spese per c. a. avremmo un avanzo di L. 25; senonché c'è ancora il deficit dell'anno decorso che va al di là delle 200 lire, e tutto questo perché?

Perché solo metà degli abbonati ci hanno corrisposto l'abbonamento. Che faremo intanto? seguitare a pubblicare l'elenco dei morosi e sospendere loro l'invio del giornale. Promoveremo queste per la Buona Stampa e possiamo promettere per il nuovo anno il periodico alternativamente mensile e bimensile lieti di fare ben volentieri di più, se ciò ci sarà dato.

Il Parroco

Una generosa offerta

per la nostra chiesa ci ha mandato la Sig.ra Gaetana Vagliasindi vedova Barbagallo che ormai è da annoverarsi

tra le benefattrici e la più insigne della nostra chiesa parrocc. Nel ringraziare sentitamente la buona signora e famiglia preghiamo il Signore perché moltiplichi il numero di siffatti cuori generosi e accordi alla benemerita famiglia Barbagallo i tesori di grazie e di celesti benedizioni.

Per i restauri della Chiesa

| | |
|-----------------------------|------------|
| Riporto | L. 3530,50 |
| Sig.ra Gaetana Barbagallo. | 500,00 |
| N.N. | 72,50 |
| Risparmi a cura del Parroco | 25,00 |
| Offerte in Ottobre | 22,00 |
| Totale | 4100,00 |

Si avvertono i fedeli che possono servirsi della cassetta a destra della navata centrale della nostra chiesa per le elemosine destinate alle spese per i bisogni di essa.

Augurii

di buona fine e di ottimo principio d'anno nel Signore ai lettori amici ed ammiratori del bollettino parrocchiale mentre ringraziando tutti per la benevola accoglienza e per l'abbonamento sostenitore dato, invochiamo dal Signore le più elette grazie e celesti favori.

Il Parroco

La carità di Cristo mi stringe

E' una frase di S. Paolo, nella seconda lettera ai Corinti; celebre e grande frase che si legge a Torino, sul frontone della Piccola Casa, la istituzione del B. Giuseppe Cottolengo.

Charitas Christi urget nos. La carità di Cristo ci preme, ci stringe. E quindi nel cuore del grande apostolo non c'era posto che per due amori, quello di Dio e del prossimo. Perciò cercava di far conoscere il Vangelo, la parola di Gesù, di spingere i cristiani a diventare realmente cristiani, a vincere l'uomo vecchio ed a formare in loro l'uomo nuovo; perciò lavorava, si spendeva incessantemente da mane a sera, senza concedersi requie e riposo.

E noi che facciamo per gli altri? Come ci adoperiamo per loro bene? Che sacrifici compiamo? Li attiriamo al bene? Soccorriamo i bisognosi? Diamo il buon esempio? Insomma c'è nel nostro cuore un po' di quel fuoco di carità che divampava nel cuore di S. Paolo? Se lo si avesse, quante opere buone ci sarebbero!

Lasciamo che questo fuoco ci pervada, ci illumini, ci infiammi e sforziamoci di essere dei seguaci fedeli del precetto della carità.

Diffondetemi!...